Un filo conduttore degli inizi di stagione

Rivisitati dal cinema i miti della letteratura

Le riserve letterarie offrono spunti agli autori - Dalla ricostruzione de « L'innocente » alla illustrazione de « L'eredità Ferramonti » - Le elaborazioni di Kubrick

Curiosamente un filo conduttore esilissimo seppure tenace sta collegando sotterraneamente queste prime uscite appariscenti di stagione. Nel ristagno contingente delle idee e nello sforzo crescente dell'impressionismo produttivo (impressionismo da impressionare il pubblico con le cifre totali dei bilanci) il cinema proposto sembra voler attingere con avidità alla riserva abituale dell'attività creativa, la letteratura, con in più un'attenzione puntigliosa all'espressione figurativa (pittura, cromatismo, luminismo) che rischia di riconfinare la settima arte a traduzione cinetica di immagini o visioni precostituite.

Certo. Questo riporta il dibattito sul rapporto contrastato tra cinema e letteratura, su affinità o difformità di linguaggi, sull'accumulazione culturale delle ipotesi interdisciplinari, però riduce la potenzialità espressiva del mezzo filmico. La letteratura può essere mediata, un filtro culto di accostamento alla realtà storica, come in « *Novecento* » di Bertolucci senza precisi riferimenti bibliografici; oppure può divenire il pretesto per un'elaborata ricostruzione d'ambiente e di temperie psico sociale come ne « *L'innocente* » di Visconti, legato alla trascrizione meditata del decandentismo dannunziano.

Ma allo spunto letterario, peraltro legittimo in assenza di più consistenti aggressioni ideologiche, si accompagna quasi sempre un lezioso manierismo immaginifico che rischia di aderire all'inquadratura in sè, un bello estetizzante che non esce dalla cornice del fotogramma. Così se le suggestioni pittoriche di « *Novecento* », dal realismo francese dell'Ottocento ai macchiaioli, possono contribuire a restituire il senso di un'epopea agraria trasfigurata fra storia e allegoria, non necessariamente i vicoli e le piazzette faticosamente restaurati della Roma postpapalina consentono a « L'eredità Ferramonti » di Bolognini lo svincolo dalla oleografia « fin de siecle ». Nonostante la robusta impostazione verista del romanzo di Gaetano Carlo Chelli, toscano di nascita romano di adozione, scoperto dalle meticolose ricerche di Roberto Bigazzi e dall'acume provocatorio di Pier Paolo Pasolini, « L'eredità Ferramonti » si arresta alla disciplinata illustrazione, per interni sontuosi, della resistibile ascesa di classi medie emergenti esemplificate dalle storie privatissime e indulgenti di incesti e lussurie romaneschi.

Dove non convince la bella scrittura è quando il senso di un epoca, le contraddizioni d'avvio della borghesia nazionale all'alba dell'unità politico-doganale si riflettono nelle ambigue nudità d'Irene, una carnale Sanda non più Bressioniana, e nel tedio di una vicenda di piccoli arrampicatori. Anche se Bolognini professa la lettura « moderna » di romanzi emarginati (caratteristica della sua filmografia, da il « Bell'Antonio » a « La viaccia » a « Agostino » a « Metello » o « Bubù ») la letterarietà ornamentale resta predominante inficiando i propositi narrativi.

Dubbi simili si presentano, con la rispettosa attenuazione nei confronti dell'autore di Orizzonti di gloria, « 2001 » e « Arancia meccanica », alla visione di « Barry Lyndon », 3 ore di visione, 13 milioni di dollari, 4 milioni l'ora o giù di lì. Forse è il momento di non attendere più con il fiato sospeso i grandi maestri, le grandi produzioni, le grandi delusioni.

Anche Stanley Kubrick ha voluto fare il *suo* film, atteso, discusso sulle sponde dell'Oceano, per dimostrare una capacità decorativa propria dei grandi mezzi ma distante della sensibilità contemporanea. Un romanzo minore di William Makepeace Thackeray (1811-63), l'affresco critico della società inglese del secondo Settecento, gli stimoli attuali di un carattere inquieto come l'ombroso e libertino Barry, hanno fornito a Kubrick gli spunti per una pensosa e raffinata elaborazione figurativa, segnata amaramente da un pessimismo astorico privo di psiragli.

Il cosmo di Kubrick prende forma in una scrupolosa citazione pittorica della scuola inglese del '7-800 che va dagli interni borghesi-aristocratici con figure di Hogarth al paesaggismo foglioso e modulato di Gainsborough o Constable; ma la raffigurazione preziosa, sottolineata dalla presenza musicale, rischia di esaurirsi nell'arte aulica della visione.

Può il cinema ridursi a calcolo esatto delle illuminazioni, tavolozza temperata di suoni e colori, guida ragionata alle pinacoteche? l'interrogativo resta aperto, proprio oggi nel proliferare di cineasti affrescatori con pennelli da milioni di dollari. Viene quasi, per assurdo ma non troppo, da considerare con maggior attenzione l'operazione di Richard Lester, agile burlatore della storia-leggenda (Dolci vizi al foro, I tre moschettieri, Royal Flash), che con felice intuizione è intervenuto sulla ballata arcinota di Robin Hood trasponendo le vicende dell'arciere di Sherwood nel momento critico della mezza età (Robin e Marian).

Il mito riacquista così tutta la sua fisicità, una credibilità terrena che rovescia l'immagine di Riccardo Cuor di Leone da re senza macchia a collerico predatore medioevale, crociato per bramosia, e dello stesso Robin, malcerto e affaticato nella foresta ritrovata tra gli avanzi invecchiati di fuorilegge (ben distante dall'acrobatico Flynn de « La leggenda di Robin Hood ») e nell'antiepoca acquista spessore la schermaglia amorosa, intensa anche se priva di passionalità giovanile, tra il Robin declinante e Marian, badessa intraprendente restituita alla carne.

La nostalgia senza fronzoli di Robin e Marian, l'arguta narrazione di Lester offrono motivi di riflessione su un modo di porsi nei confronti dell'universo letterario; inteso come interpretazione, con il cinema, e non come rappresentazione più o meno mimetica. Per sottrarsi alla noia della riproducibilità di immagini preesistenti, il cinema, credo, deve animare il reale con il proprio autonomo linguaggio, senza prestiti forzosi, e rifiutare rimorchi di comodo, anche se prestigiosi, e appariscenti.

Giovanni M. Rossi

Adriana Asti e Dominique Sanda in una scena dell' « Eredità Ferramonti » di Mauro Bolognini

musica

La personalità di Savinio nella cultura europea

La breve, ma organica, rassegna su alcuni « aspetti della letteratura pianistica », prevista all'interno di « Pratoeventi 76 », è proseguita con una serata, che Antonello Nori ha dedicato all'evolversi della cultura musicale occidentale in un arco di tempo che va dai primi del novecento fino ad oggi, con tappe irregolari, ma significative ed emblematiche: Berg, Savinio, Webern, Stockhausen, Evangelisti e Neri. Un programma, dunque, concepito con un consapevole senso critico, che non conosce forzature dolose e che si inquadra in un ciclo dove la sua presenza ha un senso ben preciso.

Di Alban Berg abbiamo ascoltato la « Sonata op. 1 » (1907), dalle architetture sonore relativamente agevoli e dal caldo e continuo fluire tematico, dall'accento un po' inquieto, ma mai esasperato, anche se non manca una certa secchezza timbrica, che tende però, a far progredire senza indecisioni il discorso formale.

Di notevole rilievo la presenza di Alberto Savinio con « Les chants de la Mi-Mort » del 1914, brano dalla sottile ironia, dai timbri insoliti e dalle cadenze grottesche, che ci dà la dimensione europea e realmente moderna di un uomo di cultura, che, in Italia, non conosceva altri esempi.

Il rapporto continuo fra una ambiguità voluta, ricercata continuamente e momenti nei quali traspare una tragica inquietudine e una sottilissima malinconia, definisce la poliedricità di interessi, che consente, a differenza delle precedenti scuole artistiche, di non essere mai coinvolti totalmente in un medesimo stato d'animo e di arrivare, attraverso questo processo dialettico, a profonde intuizioni, proprie anche di certa musica di Stravinskij, Satie e Prokofieff.

E proprio in questo consiste la modernità di Savinio e il suo senso di continua autocritica e di assoluto controllo emotivo; aspetti, che del resto, troviamo nella sua stessa prosa. La musica, dunque si snoda attraverso procedimenti perennemente cangianti, inafferrabili, allusivi, quasi si trattasse di una continua parodia, che il pianista Antonelli Neri ha realizzato con lucidità, scorrevolezza e con una concezione singolarmente unitaria.

Anche nelle « Variazioni op. 27 » di Webern, composte nel 1936 la materia è totalmente dominata e razionalizzata, ma l'espressione è ridotta all'essenziale, senza frange o sbavature; quasi si trattasse di una sorta di ermetismo musicale, che tende, attraverso accordi statici e frasi mozze e inarticolate che nascondono quello che non è necessario dire per intero, a esprimere solo il nucleo lirico primigenio.

Questa stessa tecnica, per certi aspetti, la si può ritrovare anche in « Klavierstuke » II, III e V di Stockhausen, scritti fra il 1953 ed il 1954, e nelle stesse « proiezioni sonore » di Evangelisti (1955) ma qui ogni inibizione è scomparsa, le angosce della guerra non si fanno più sentire. Nel brano di Evangelisti, in particolare, troviamo una tecnica senz'altro più avanzata, della quale Antonelli Neri si è fatto sicuro interprete.

Qui la struttura formale è solidissima, ricca di contrastanti masse sonore: una sorta di « iceberg » che appaiono improvvisamente e che racchiudono pause di silenzio, cariche della tensione ricevuta prima; procedimento che possiamo trovare anche in « Klavierstuck X » di Stockhausen.

« Tema con variazioni » da studi su diverse accordature, dello stesso Neri, ha chiuso il programma. Il brano, condizionato da una scomposizione dell'ottava in trentotto parti, grazie ad apparecchiature elettroniche, tendeva alla ricerca di più livelli melodici sovrapposti.

L'effetto, tuttavia, era quello di una monodia sia pure sottile e ricca di sfumature, che a lungo andare tendeva un po' a ripetersi. E' stata rifiutata, comunque, da parte dell'autore, qualsiasi concezione mistica e simbolica propria di certi compositori americani: non si è voluto, cioè attribuire ai suoni dei significati particolari, ma organizzare lo spazio sonoro razionalmente: procedimento, questo, che ha fatto del brano una cosa da laboratorio e, quindi, asettica.

L'assenza del pubblico, al solito ha procurato un certo disagio, anche per lo stesso interprete, che avrebbe meritato più ampi consensi.

Mauro Conti

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15,30)
Il film più spettacolare e prestigioso della nuova stagione: Robin e Marian. Colori, con Sean Connery, Audrey Hepburn, Robert Shaw.
(15,55, 18,10, 20,25, 22,40)

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.332
Carmen Villani, la « sexy symbol » da infarto in un'avventura erotico-fantastica che sta trionfando in tutta Italia: Lettomania. Technicolor, con Carmen Villani, Jerry Reams (il « maschio » vero di "Gola profonda") Alberto Squillante.
(Rigorosamente VM 18)

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320
« In Prima mondiale » la Titanus presenta l'ultimo eccezionale capolavoro del famoso regista Mauro Bolognini. Un film stupendo, una storia appassionante con un formidabile cast di attori. Palma d'Oro al festival di Cannes 1976 della migliore interpretazione femminile: L'eredità Ferramonti. Colori, con Fabio Testi, Dominique Sanda, Anthony Quinn, Luigi Proietti, Adriana Asti. (VM 14)
Rid. AGIS
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Un fatto realmente accaduto. La più clamorosa storia di cannibalismo dei nostri tempi: I sopravvissuti delle Ande. Technicolor, con Hugo Stiglitz, Norma Lazareno.
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

EDISON
P.za della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
Il film che ieri ha scandalizzato Venezia e che da oggi sconvolgerà Firenze L'ultima donna, di Marco Ferrero, a colori con Gerard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (VM 18)
(15,40, 18, 20,20, 22,40)

EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Ap. 15)
L'ultimo capolavoro di Luchino Visconti. Un'opera eccezionale, stupenda, un autentico gioiello del cinema mondiale: L'innocente. Technicolor con Laura Antonelli, Giancarlo Giannini, Jennifer O'Neill. (VM 14)
(15,30, 18, 20,10, 22,30)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
Una pistola che spezza i colpi, un solo uomo sa usarla con la docilità di un giocattolo: Police Python 357. Colori, con Yves Montand, Simone Signoret, Stefania Sandrelli. (VM 14)
(15,30, 17,55, 20,30, 22,45)
E' indispensabile vedere il film dall'inizio in quanto i primi venti minuti racchiudono la chiave del « thrilling »

METROPOLITAN
Piazza Beccaria Tel 663.611
Prezzo unico L. 2.000 (ridotti L. 1.500)
(Ap 15,30)
« Prima »
Tutta l'arguzia e le malizie dello spirito fiorentino nel film interamente girato in una Firenze modernamente boccaccesca: Donna... cosa si fa per te. Technicolor, con Renzo Montagnani, Jenny Tamburi. (Visione integrale rigorosamente vietato minori 18 anni)

MODERNISSIMO
Via Cavour Tel 275.954
Una grande interpretazione di Clint Eastwood molto più di un uomo, poco meno di un esercito: Il texano dagli occhi di ghiaccio. Technicolor. Per tutti.
(15, 17,35, 19,55, 22,30)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24.088 *
(Ap. 15,30)
Il film di Bernardo Bertolucci: Novecento atto primo. Technicolor con Roberto De Niro, Gerard Depardieu, Dominique Sanda, Sterling Hayden, Stefania Sandrelli, Donald Sutherland, Burt Lan. (VM 14)
(Attenzione! I tre spettacoli avranno inizio alle (16, 19,15, 22,30)

PRINCIPE
Via Cavour, 184r - Tel. 675.891
(Ap. 15,30)
Una esclusiva d'eccezione. L'ultimo capolavoro di Stanley Kubrick (4 premi Oscar): Barry Lyndon. Technicolor, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Hardy Kruger, Guy Hamilton. Per tutti!
(15,30, 19, 22,30)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
« Grande prima »
Le tre donne più belle del cinema italiano per la prima volta insieme in un film altamente sexy e divertente: La moglie di mio padre. A Colori, con Carroll Baker, Adolfo Celi, Femy Benussi, Jenny Tamburi. (VM 18)
(15,30, 17,15, 19, 20,30, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
« Grande prima »
Un grande maestro del film giallo vi invita a risolvere l'enigma e vi sfida a scoprire chi è l'assassino. Uno straordinario « thrilling ». Technicolor: E tanta paura, con Michele Placido, Corinne Cléry, Eli Wallach. Regia di Paolo Cavara. (VM 18)
(15,30, 17,15, 19, 20,30, 22,45)

ASTOR D'ESSAI
Via Romagna, 113 - Tel. 222.388
L. 800
Un giallo di alta classe: Lettera al Cremlino, di John Huston. Colori. Per tutti!
(U.s. 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi Tel 483.607
Un film che vi avvincerà dall'inizio alla fine, pieno di azione e di suspence: Il colpo grosso del marsigliese. Colori, con Marc Porel, Raymond Pellegrin. (VM 14)

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani Tel. 452.296
Irma la dolce. Technicolor, con Jack Lemmon e Shirley McLaine. Un film spassoso e divertente. Per tutti!

ALDEBARAN
Via Baracca, 151 - Tel 4100.007
Quale militare non sognerebbe un "golpe" di mano di Edwige Fenech, la più eccitante delle dottoresse: La dottoressa del distretto militare. Colori, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto. (VM 14)

schermi e ribalte

ALFIERI
Via Martiri del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Rapporto al capo della polizia. Colori, con Michel Moriarty, Susan Blakely.

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663.945
(Ap. 15)
In proseguimento di prima visione assoluta, il più grande successo di Walt Disney: Paperino e C. nel Far West. Technicolor. E il favoloso: Pecos Bill. Colori. Un grandioso spettacolo. Per tutti!

APOLLO
Via Nazionale Tel. 270.049
Strepitoso. 4 nomi eccezionali in un grande possente film. Il Buono, Il Brutto e Il Cattivo. Technicolor, con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef. Regia di Sergio Leone.
(15,30, 18,45, 22,15)

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G. P. Orsini, 32 - Tel. 6810550
(Ap. 15)
S.S. Violenza e sesso nel technicolor: Camp 7 lager femminile. (VM 18)
(U.s. 22,20)

CINEMA ASTRO
(Ap. 15,30)
L. 500
« Western's story ». Solo oggi:
Soldato blu (1970), di Ralph Nelson, con C. Bergen, P. Strauss.
(U.s. 22,45)

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 272.178
(Ap. 15)
Finalmente assolto e dissequestrato, senza tagli, torna oggi il capolavoro di Walerian Borowczyk, il famoso regista de « La bestia » in: I racconti immorali. Technicolor, con Paloma Picasso, Charlotte Alexandra. (Vietatissimo minori 18 anni)

CAVOUR
Via Cavour Tel 587.700
Un ritorno sensazionale, il film più bello di Franco Zeffirelli: La bisbetica domata. Colori, con Elisabeth Taylor e Richard Burton.

EDEN
Via della Fonderia Tel. 225.643
A mezzanotte va' la ronda del piacere. Technicolor, con Monica Vitti, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Giancarlo Giannini. Un film divertentissimo.

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel 296.822
Una donna che ama il proprio uomo, lo segue ovunque, anche nel heccato (Balzac): La moglie erotica. Un capolavoro di sottile erotismo. Technicolor, con Pierre Rousseau.
(Rigorosamente VM 18)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50401
(Ap. 15,30)
Intrigo in Svizzera. Technicolor.

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ap. 15,30)
Un eccezionale, grande ritorno del divertente capolavoro di Dino Risi: Straziami ma di baci saziami. Technicolor, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin. E' un film per tutti!

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Un grande film dall'inizio alla fine: Marcia trionfale, di Marco Bellocchio. Technicolor, con Franco Nero, Miou Miou, Michele Placido. (VM 18)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
In proseguimento di prima visione assoluta, il più grande successo di Walt Disney: Paperino e C. nel Far West. Technicolor. E il favoloso: Pecos Bill. Colori. Un grandioso spettacolo. Per tutti!

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
Soltanto nudo, tante eccitanti situazioni erotiche in: Storia di Emanuelle o « Il trionfo dell'erotismo. Colori-Cinemascope, con Annarita Moretti, Rosalba Amato, Rinaldo Talamonti. (VM 14)

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222.437
In esclusiva un grande Revival: Il figlio di Spartacus. Un gruppo di schiavi in lotta per la libertà. Diretto da Sergio Corbucci. Technicolor, con Steve Reeves. E' un film per tutti.

IDEALE
Via Firenzuola Tel. 50.706
Il film che abbatte tutti i tabù del sesso: L'educazione sessuale. A Colori. L'unico dopo « Helga » che affronti i problemi del sesso senza falsi pudori. (VM 14)

ITALIA
Via Nazionale - Tel 211.069
Quale militare non sognerebbe un "golpe" di mano con Edwige Fenech, la più eccitante delle dottoresse: La dottoressa del distretto militare. Colori, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto. (VM 14)

MANZONI
Via Mariti - Tel. 366.808
Il film che non ha bisogno di elogi: vincitore di 5 premi « Oscar » e di 6 « Globi d'Oro »: Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman. A Colori con Jack Nicholson, Luise Flecter, William Redfield (VM 14).
(15,30, 17,55, 20,05, 22,20)

MARCONI
Via Giannotti - Tel 680.644
In proseguimento di prima visione assoluta, il più grande successo di Walt Disney: Paperino e C. nel Far West. Technicolor. E il favoloso: Pecos Bill. Colori. Un grandioso spettacolo. Per tutti!

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie). Proseguimento « prime visioni ». Un film veramente erotico e divertente: Confessioni di un pulitore di finestre. Colori, con un folto stuolo di attori e di belle ragazze. (VM 18)
(16, 17,30, 19,15, 20,45, 22,45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
Il film considerato osceno e blasfemo attende ora la definitiva sentenza: quella del pubblico! Malia. Colori, con Turi Ferro, Cinzia De Carolis. Regia di Sergio Nasca. (VM 14)
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 15).
Una magnum special per Tony Saitta. Technicolor, con Stuart Whitman, John Saxon. (VM 14)
(U.s. 22,30)

PUCCINI
P.zza Puccini - Tel. 32.067 - Bus 17
Fatti di gente per bene, di Mario Bolognini. Colori, con Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve, Fernando Rey, Rina Morelli, Laura Betti. Per tutti!

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 15,30)
La più grande ed eccezionale interpretazione di Charles Bronson in: Io non credo a nessuno. Colori. E' un film per tutti!

UNIVERSALE
Via Pisana, 77 - Tel. 226.198
(Ap. 15,30)
L. 500
Per il ciclo « speciale giovani »
Solo oggi, il famosissimo, stupendo, indimenticabile: West side story, di Robert Wise e Jerome Robbins. Musica di Leonard Bernstein. Con Nathalie Wood, Russ Tamblyn, George Chakiris. Colori.
Rid. AGIS

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Il secondo tragico divertimento del secolo: Il secondo tragico Fantozzi, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder.

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 (Legnaia)
Riposo

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
(Ap. 15,30)
Lo spericolato J. P. Belmondo, pazzo, aggressivo, travolgente e: L'uomo di Rio. Technicolor.

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
(Ap. 15,30)
Una fra le più eccezionali imprese di guerra rivive in tutta la sua spettacolarità: I cannoni di Navarone. Scopecolori, con Gregory Peck, David Niven e Anthony Quinn.
(U.s. 22,15 circa)
Rid. AGIS

ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO - Via P. Giuliani
(Ore 20,30 - 22,30)
« James Dean festival »
Gioventù bruciata, di Nicholas Ray (1955).
Rid. AGIS

CINEMA NUOVO GALLUZZO
(Ap. 20,30)
Orizzonte perduto, con Peter Finch e Liv Ullmann.

CINEMA UNIONE (Girone)
(Ap. 21)
Un'eccezionale storia d'amore: Delitto d'amore. Colori, con Stefania Sandrelli e Giuliano Gemma.

GIGLIO (Galluzzo)
(Ap. 21)
Jean-Paul Belmondo in: Rapina al sole (VM 14)

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
(Ap. 21)
L. 500-250
Uno spettacolare ed emozionante film di guerra: I combattenti della notte, con K. Douglas, Y. Brinner, J. Wayne.

C.R.C. ANTELLA (Nuova Sala Cinema Teatro) - Tel. 640.207
(Ore 21,30)
L. 500-350 spett. unico
West side story, con Nathalie Wood, Richard Beymer, George Chakiris. Di Robert Wise e Jerome Robbins.
Rid. AGIS

ARCI S. ANDREA
(Ore 20,30 - 22,30)
L. 500
L'ultimo cinema americano: Anche gli uccelli uccidono, di Robert Altman. (VM 14)

CIRCOLO L'UNIONE
(Ponte a Ema) - Bus 31-32
(Ap. 21,15)
Salvate la tigre, di J. Avildsen, con J. Lemmon.
(Si ripete il primo tempo)

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
Domani: La supplente.

MODERNO (ARCI Tavarnuzze)
Via Gramsci, 5 - Tel. 202.593
(Ap. 20,30)
L. 500-400
Oltre l'Eden, di Alain Robbe-Grillet (1969). Con Catherine Jourdan e Pierre Zimmer.

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 678 - Tel. 701.035
(Ap. 20,30)
Royal Flash, con M. McDowell. Regia di R. Lester.

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel 20.11.118
Riposo
(Ap. 21)
Perversione. Colori, con Marisa Mell, Anthony Steffen e Lilli Murati.

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi - Sesto Fiorentino
Riposo

MANZONI (Scandicci)
Un film ultra sexy: Giochi erotici. Technicolor. (VM 14)

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

LUCCA
EUROPA: Momenti di informazione cinematografica - Passione (VM 14)
ASTRA: Brutti, sporchi e cattivi (VM 14)
MODERNO: La ballata della città senza nome
CENTRALE: Il texano dagli occhi di ghiaccio
MIGNON: L'ultima donna (VM 18)
NAZIONALE: L'ultima donna (VM 18)
PANTERA: Savana violenta (VM 18)
ITALIA: Come divertirsi con Paperino e C.

COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Un colpevole senza volto (VM 14)
S. AGOSTINO: Il segreto del vestito rosso

AREZZO
CORSO: Il grande racket (VM 18)
ODEON: Fuori del tempo
POLITEAMA: L'assassino ha prenotato la tua morte
SUPERCINEMA: Drumm l'ultimo mandingo (VM 18)
TRIONFO: L'assassino di pietra
DANTE (Sansepolcro): Agente 007, una cascata di diamanti

POGGIBONSI
POLITEAMA: Sfida negli abissi

EMPOLI
CRISTALLO: L'uomo che volle farsi re
PERLA: Savana violenta

SIENA
ODEON: Drumm l'ultimo mandingo
MODERNO: La dottoressa del distretto militare
IMPERO: Cenerentola

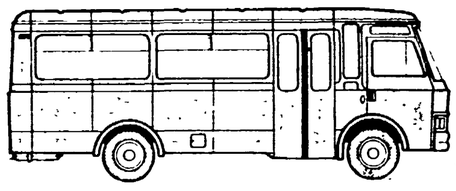
PISA
ARISTON: Novecento - atto primo (VM 14)
ASTRA: Savana violenta (VM 14)
MIGNON: San Babila ore 20
ITALIA (Non pervenuto)
NUOVO: Impiccatelo più in alto
ODEON: La dottoressa del distretto militare (VM 14)
DON BOSCO (CEP): Un cadavere di troppo
ARISTON (San Giuliano Terme): Un italiano in America
PERSIO FLACCO (Volterra): Bug insetto di fuoco

PISTOIA
EDEN: I sopravvissuti delle Ande
LUX: Campagnola bella
NUOVO GIGLIO: Le laureande
VERDI: Le armate rosse alla liberazione dell'Europa
ROMA: Profumo di donna
ITALIA: Fantasia
GLOBO: Savana violenta

PONTEDERA
ITALIA: Napoli violenta
MASSIMO: Saloon Kitty
ROMA: Gemelli del Texas

GROSSETO
EUROPA: Novecento
MARRACCINI: Sfida sul fondo
MODERNO: Operazione Casinò d'Oro
ODEON: La padrona è servita
SPLENDOR: Una Rolls Royce gialla

centrobus Sp A
Viale E. De Amicis 185
Tel. (055) 60.33.44
50137 FIRENZE
CONCESSIONARIA
AUTOBUS
FIAT
VEICOLI INDUSTRIALI
TOSCANA UMBRIA

SCUOLA BUS
DA 13 a 50 POSTI

PRONTA CONSEGNA
MUTUI - LEASING - SAVA - SCUI

Via M. Mercati, 24/b
tel. 480998
Poggetto
ORE 21,30 CONCERTO
DEL FAMOSO COMPLESSO
«I NEW TROLLS»
American Bar ● Pizzeria ● Ampio parcheggio

william's
INGROSSO CONFEZIONI
I PREZZI DEL GROSSISTA
LA CLASSE DELLA BOUTIQUE
VENDITA AL DETTAGLIO
EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PAOLESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305
Protesi fissa su impianto intraosseo (in sostituzione di protesi mobili) - Protesi estetiche in porcellana-oro.
Esami approfonditi delle arcate dentarie con nuove radiografie panoramiche - Cure delle paradentosi (denti vacillanti).
Interventi anche in anestesia generale in reparti appositamente specializzati.

COOPERATIVA EDILE
con sede in Emilia - Romagna
operante in tutto il territorio nazionale ed in prospettiva anche all'estero, presente in tutti i settori dell'industria delle costruzioni
RICERCA
— Ingegneri civili
con esperienza 2-5 anni in gestione e direzione attività produttive di cantiere e neo-laureati disposti a trasferirsi ove la Cooperativa abbia necessità
— Ingegneri meccanici e/o periti industriali
con esperienza e neo-laureati e/o diplomati con esperienze:
a) in progettazione di carpenteria metallica e impianti
b) in direzione di officina di carpenteria metallica
— Ingegneri civili
con esperienza di progettazione e calcolo in edilizia sociale e civile prefabbricata
— Laureati in discipline economiche
con esperienza aziendale 2-5 anni per potenziamento Uffici Amministrazione - Finanza - Commerciale - Studi economici - Pianificazione
Si ritiene importante, anche se non titolo esclusivo, la conoscenza di una lingua straniera: inglese e/o francese
Si prega di inviare curriculum dettagliato
CASSETTA SPI - 40 T - 40122 BOLOGNA

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 298.866 - 284.033
FIRENZE
CORSI di LINGUA INGLESE
antimeridiani
pomeridiani serali
● LETTERARI COMMERCIALI - PRATICI
● CORSI SPECIALI PER STUDENTI UNIVERSITARI, LICEALI E SCUOLE MEDIE
● CLASSI PER BAMBINI

Dr. MAGLIETTA
specialista
Disfunzioni sessuali
malattie dei capelli
pelli veneree
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 296.971
FIRENZE

PROVINCIA DI FIRENZE

Avviso di concorso

Si informa che il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 68 posti di Usciere già bandito con delibera n. 2507 del 30-7-75, ratificata con delibera n. 696/C del 22-10-75, è stato annullato dalla Giunta Provinciale con delibera numero 1429 del 10-6-76, esecutiva ai sensi di legge.

Si comunica inoltre che con la delibera sopracitata è stato provveduto ad indire nuovo concorso per pari posti e qualifica. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per le ore 12 del giorno 20 ottobre 1976.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Divisione Personale dell'Amministrazione Provinciale di Firenze nei giorni di giovedì e sabato dalle ore dieci alle ore dodici.

Il Presidente
Franco Ravà

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in URSS